

RELAZIONE di un libro

La relazione di un libro è una stesura che prende molti elementi dal riassunto, altri dalla recensione, altri dalla scheda di lettura, quindi è la composizione più ricca e allo stesso tempo più dispersiva (in quanto poco schematica) per colui che la legge.

In essa sono contenute sia le notizie di identificazione bibliotecaria di un libro sia le nozioni essenziali della trama sia il commento personale sull'opera letta.

Si presenta sotto forma di componimento, come **una sorta di tema**, ma è preferibile tenere separate le sezioni sottostanti, con un rientro di capoverso o con una riga vuota.

1. INQUADRAMENTO DEL LIBRO

- Autore (notizie essenziali su vita e opere)
- Genere di appartenenza (romanzo e sua tipologia/ opera teatrale e sua tipologia/ racconto e sua tipologia/ saggio e sua tipologia)
- Epoca di ambientazione (tempo e spazio della narrazione)
- Circostanze storico / culturali in cui è stato scritto (tempo e spazio della composizione)
- Tema trattato (notizie essenziali)

2. ESPOSIZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTENUTI (trama)

- Effettuare un riassunto (rispettoso dell'intreccio oppure con ricostruzione della *fabula*)

3. CONSIDERAZIONI SUI PERSONAGGI PRINCIPALI (sistema dei personaggi)

- Protagonista /i
- Antagonista
- Co-protagonisti e aiutanti
- Personaggi secondari

4. SIGNIFICATI GENERALI CHE SI RICAVALANO DAL LIBRO

- Atteggiamento dell'autore (denuncia, sensibilizzazione, edonismo, puro intrattenimento...)
- Idee dell'autore sulla vita e sue opinioni su uomini e/ o società

5. ORGANIZZAZIONE E LINGUAGGIO

TIPOLOGIE TESTUALI

- Organizzazione: per capp. / per atti.... per giorni/ continuato....
- Linguaggio: alto, medio, basso, gergale, dialettale.....

6. VALUTAZIONE PERSONALE (commento)

- Breve commento sull'opera sia dal punto di vista contenutistico che formale

7. Eventuale approfondimento:

- Indicazione di un eventuale rifacimento cinematografico o televisivo dell'opera letta
- Confronto critico con la versione cinematografica e/o televisiva del libro letto.

La relazione di un libro è un **componimento espositivo / argomentativo**, una sorta di **tema** su un libro letto, che si propone di dare le massime notizie possibili su un libro, in quanto deve sostituirne la lettura, non invitare ad essa¹!

Essa presenta non solo le notizie identificative di un libro², la sua "carta di identità" (autore, titolo, genere di appartenenza, tema trattato in breve) ma anche la trama in modo dettagliato, notizie esaurienti sui personaggi agenti nell'opera e un commento personale sui contenuti e sull'opera tutta.

Dato che si tratta della **forma più completa** di lavoro espositivo su un libro letto, infatti, deve essere più dettagliato possibile e deve ipoteticamente sostituirla in tutto e per tutto la sua lettura.

Per questo motivo non ci sono limiti massimi di estensione, ma in generale più ricca è meglio è.

Si presenta preferibilmente **in forma discorsiva** (come un tema, appunto), ma i dati presentati devono seguire un ordine di narrazione ben preciso:

1. **dati bibliografici:** nome e cognome dell'autore, titolo dell'opera, editore, luogo e anno di pubblicazione
2. **genere letterario:** fiaba, mito, racconto, romanzo (e tipo di romanzo)
3. **notizie essenziali sulla vita, sull'opera e sul pensiero dell'autore**
4. **contenuto e trama:** breve ma esauriente presentazione, con indicazioni di epoca e ambiente della vicenda, personaggi principali e loro ruolo

¹ Per questo c'è la RECENSIONE di un libro!!!

² Le sole notizie identificative sono fornite invece dalla SCHEDA DI LETTURA di un libro, una sorta di "scheda bibliotecaria"!!!!

TIPOLOGIE TESTUALI

5. **aspetti stilistici:** linguaggio, struttura dei periodi, presenza di diversi tipi di sequenze (descrittiva, riflessiva, dialogata)
6. **tematiche e/o problemi generali** che si possono ricavare dalla vicenda (anche collegamenti con l'attualità, se presenti)
7. **intenzioni dell'autore:** considerazioni personali sulle intenzioni dell'autore e/o sullo scopo recondito della composizione del libro
8. **giudizio e commento personale motivato** sull'opera (eventuali confronti con altre opere del medesimo autore o con testi simili per argomento, ambientazione, genere, stile etc...).

Si consiglia quindi di presentare la relazione **in forma di tema**, differenziando le singole sezioni con l'indicazione di un sottotitolo o semplicemente lasciando una riga vuota tra l'una e l'altra.

N.B.

Alla fine del componimento NON serve il nome e cognome, perché si tratta di un tema, NON di un articolo di giornale!